REGIONE PIEMONTE

Comune:	Torino	*Provincia:*	Torino

Titolo manifestazione:	**Eurominералexpo - Mostra Mercato di Minerali, Gemme, Fossili 55^ Edizione**		
Qualifica manifestazione:	**Internazionale**	*Tipologia:*	**Mostra mercato**
Periodo svolgimento:	**02/10/2026 ⇨ 04/10/2026**		
Settori:	**Minerali – Gemmologia - Gioielli**		

Ente organizzatore:	Bologna Mineral Service s.r.l
Indirizzo manifestazione:	**Scalo Eventi Torino**
Riferimenti utili:	- Referenti e numeri utili: Tel. 336/557490 - E-mail: info@eurominералexpo.it - Sito internet: http://www.eurominералexpo.it - Orario apertura/chiusura: operatori: dalle 08.20 alle 19.30 pubblico: dalle 09.00 alle 19.00 - Costo ingresso: intero € 10,00 ridotto € 6,00

Presentazione sintetica della manifestazione	Eurominералexpo è una manifestazione internazionale che attraverso una precisa collocazione degli spazi espositivi soddisfa la richiesta di collezionismo delle scienze naturali (minerali, fossili, conchiglie, meteoriti, insetti), della ricerca (biodiversità, mappatura delle zone geologiche), del prezioso (gemmologia ed estrazione del grezzo) e dell'ambiente. La formula espositiva e la comunicazione diversificata verso settori apparentemente diversi ma fortemente complementari, soddisfa le aspettative del mondo amatoriale, del mondo scientifico e del business. La "Manifestazione Internazionale di Borsa e Scambio Minerali" di Torino nata a Torino nel **1972** su impulso di alcuni membri del **Circolo Mineralogico Torinese** si propone come occasione unica per i **collezionisti** di **minerali**, **fossili** e **conchiglie**, orientati all'arricchimento della propria collezione, mentre riserva al **pubblico femminile** le appaganti proposte delle mostre di gemme, gioielleria e bigiotteria organizzate da **espositori** altamente qualificati: un panorama mineralogico che si sviluppa su **1200 metri** di tavoli. In ogni edizione della mostra è attivo lo spazio espositivo per i cercatori ed i collezionisti delle valli torinesi unitamente a quello per le diverse Associazioni Mineralogiche e Paleontologiche. Dalla **prima** edizione del **1972**, organizzata presso il Palazzo della **Società Promotrice delle Belle Arti** al **Parco del Valentino** di Torino, la manifestazione si svolse annualmente per passare nel **1974** al **Palazzo del Lavoro** di via Ventimiglia e **dal 1975** al **1978** nel **Palazzo** a **Vela**, ancora nel Parco di Italia '61, nel **1979** a Torino Esposizioni al Valentino fino al **1997** quando diventa "**EuroMineralExpo**" che dopo qualche anno trasloca al Lingotto Fiere sino a Scalo Eventi Torino. Continua così la tradizione di questa mostra che **pone in luce** Torino fra gli e **studiosi** e gli amanti delle scienze della terra e della natura nelle sue diverse articolazioni come quelle rappresentate da gemme e pietre dure. Attrazione per tutti i visitatori è la ricostruzione dell'ossatura che componeva la testa di un **gigantesco dinosauro** T-Rex una attrazione davvero straordinaria e dal grande fascino, che mette in risalto che dimensioni poteva raggiungere questo dinosauro

	davvero possente e quanto fossero temibili i suoi affilati denti!| Mentre un enorme **Ceratosauro** ed un**o Scutellosauro** si aggirano tra le piante di un ambiente giurassico. L'Ente Parco Paleontologico Astigiano espone i **campioni fossil**i conservati presso il Museo Paleontologico Territoriale dell'Astigiano e offre al pubblico le proprie novità mentre le vetrine sono dedicate a temi diversi con esposizioni di campioni fossili tra i più tipici dei giacimenti piemontesi. Non manca la ricostruzione della **mandibola fossile** del **megalodonte**, il **gigantesco squalo** vissuto **20 milioni di anni fa:** una attrazione che rappresenta al meglio cosa possa significare il detto "in un sol boccone..." che spesso caratterizza fiabe e storie di avventure lontane. Euromineralexpo che si propone non solo come nicchia di cultori di **minerali ma anche come spazio di avventura** per i **più piccoli** che possono **setacciare** la **sabbia** dei **fiumi** in **cerca** di **oro** come facevano, decenni fa, i cercatori. Inoltre un archeotecnico catalizzerà l'attenzione dei visitatori con una dimostrazione su come l'uomo preistorico lavorava le pietre e le ossa per ottenere armi ed utensili, come otteneva i colori polverizzando i vari minerali presenti in natura e dimostrazioni di **archeologia sperimentale** attraverso cui apprendere le tecniche dell'**accensione** del fuoco.

curiosità	Nato a Massa Marittima (Gr) il 28/9/1937, **Roberto Torti** si diplomò alla scuola per periti minerari della sua città nel 1957. Dopo alcuni anni di attività in Toscana, nel **1960** giunse alla **miniera di Traversella**, presso Ivrea (To). In seguito al mitico ritrovamento, avvenuto in quegli anni in miniera, di una grande **geode di cristalli di quarzo ametista**, di cui Torti raccolse personalmente cinque cristalli pluricentimetrici che, a detta sua, furono i primi campioni della sua collezione mineralogica, iniziò a **raccogliere minerali**. Torti fu, per circa un decennio, caposervizio della miniera di Traversella e continuò ad accrescere la sua collezione, anche con campioni finché, nel giugno del 1986 cedette, al Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, **266 esemplari mineralogici** di grande pregio. La "Manifestazione Internazionale di Borsa e Scambio Minerali" di Torino **nasce** nel **1972** su impulso di alcuni membri del **Circolo Mineralogico Torinese** che si riuniva presso la Scuola Gabelli di Torino. Presidente del CMT ed "animatore" della Manifestazione era Francesco Meda che, con Giorgio Barucco, Giuseppe Brocardo, Quintino Cavallera, Remo Ceretto Castigliano, Salvatore Ciano, Giovanni Fassino, Sergio Gallo, Gaspare Maletto, Giuseppe Pelizzone, Giusto Pianzola, Franco Saudino e Luigi Sfregola, organizzò la **Prima Edizione** il sabato 30 settembre e la domenica 1 ottobre **1972** presso la Palazzina della **Società Promotrice delle Belle Arti** al Parco del Valentino di Torino. Da allora, la manifestazione si svolse annualmente, a volte cambiando sede e con l'apporto di nuovi "Organizzatori" che spesso sostituivano i precedenti. L'edizione del 1973 mantenne la sede nel Palazzo della Società Promotrice delle Belle Arti e vide l'ingresso di quattro nuovi membri. Nel 1974 la Mostra fu organizzata nel Palazzo del Lavoro di Via Ventimiglia a Torino e dal 1975 al 1978 nel Palazzo a Vela, ancora nel Parco di Italia '61, con l'inserimento di 5 nuove persone. Nel **1979** il "**Circolo Mineralogico Torinese**" **si unisce** al "**Gruppo Mineralogico Piemontese**" per costituire l'"**Associazione Piemontese di Mineralogia e Paleontologia F. Meda**" e la manifestazione "trasloca" al 5°

	Padiglione di Torino Esposizioni al Parco del Valentino. Nel 1983, e solo per quell'anno, la Manifestazione si trasferisce al 2° Padiglione di Torino Esposizioni. Nel 1984, che vede il ritorno al 5° Padiglione, viene costituita una nuova associazione denominata "Mostra Torinese Minerali – M.T.M." con un Consiglio Direttivo costituito dai membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione Piemontese di Mineralogia e Paleontologia in carica a quell'epoca e da quelli che si sarebbero succeduti nel tempo. Il "primo" Consiglio fu composto da Leonardo Aglio, Bruno Barsotti, Piero Brizio, Antonio Bussi, Sandro Delmastro, Ottavio Galante, Enrico Gambarino, Anna Iglina, Gaspare Maletto, Antonio Mazzon, Ercole Napati, Riccardo Pastore e Giuseppe Pelizzone. Il "calo" delle iscrizioni all'Associazione portò all'inevitabile abbassamento del numero dei Consiglieri con conseguente mancata crescita del gruppo MTM: tendenza che proseguì sino al 1996. Nel **1997** la MTM viene sostituita da "Immagine e Natura" di **Alberto Guizzardi** che inaugura "**EuroMineralExpo**". La Manifestazione dopo qualche anno si trasferì nella sede del 1° Padiglione di Lingotto Fiere a Torino. **Nel 2013** a "Immagine e Natura" subentra il "**Bologna Mineral Service S.r.l**." di Maurizio Varoli che proseguirà, con il **Salone Internazionale delle Gemme e delle Pietre Dure,** la tradizione di una manifestazione che ha messo in luce la città di Torino fra gli studiosi e gli appassionati delle scienze della terra e della natura.